"NARR-ATTRICE" Laura Curino, figura fondatrice del teatro di narrazione

Laura Curino

Olivetti, l'utopia attorno a una macchina per scrivere

AGNESE DORIA

"CAMILLO Olivetti: alle radici di un sogno" è uno spettacolo da vedere se non lo si conosce e da rivedere qualora se ne abbia la possibilità. Stasera, al Giardino della Memoria antistante il Museo per la Memoria di Ustica (via di Saliceto 3/22) alle ore 21.30, si ha quest'occasione da cogliere al balzo (ingresso libero). Ricco di immagini, oggetti, profumi e sapori evocati, è uno degli spettacoli di culto che hanno consacrato Laura Curino come la «narr-attrice» e autrice che tra le prime ha diffuso in Italia il fenomeno del teatro di narrazione. Frutto della complicità e del forte sodalizio che la lega a Gabriele Vacis, il monologo, nei suoi sedici anni di vita, non perde smalto e ci racconta l'avventura umana e lavorativa di Camillo Olivetti, inventore della famosa macchina da scrivere, attraverso le voci narranti della madre e della moglie. Il testo, edito da Baldini & Castoldi, Collana Le Isole, è il distillato di interviste sul campo che hanno ricostruito la storia pionieristica del fondatore della prima fabbrica italiana a produrre uno strumento utile e tanto bello da essere esposto al Moma di New York. Un lavoro sulla memoria che vuole riportare a galla le utopie del suo fondatore dimostrando come si possa realizzare un sogno, culturale e redditizio al tempo stesso, e riuscendo a tutelare i diritti dei lavoratori.

Il monologo dell'attrice sull'avventura lavorativa e umana dell'industriale illuminato di Ivrea

Lo spettacolo fa parte nella rassegna «Dei teatri, della memoria» diretta da Cristina Valenti ed è inserito nella programmazione estiva di Bolognaestate. A partire dalle 18 e fino alle 24 di oggi, il Museo per la Memoria di Ustica rimane aperto al pubblico e alle 20 il Dipartimento educativo del MAMbo propone una visita guidata speciale a 4 euro, per info e prenotazioni tel. 051.6496611.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Camillo Olivetti: alle radici di un sogno", ore 21,30, via Saliceto 3/22, ingresso libero